

Cetra indiana a pizzico con tastiera a tangenti

Cultura popolare dell'India urbana



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03305/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03305/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3305

Codice scheda: 6c040-03305

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178396

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: cetra indiana a pizzico con tastiera a tangenti

Tipologia: cetra a cassa con tastiera a tangenti

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 3]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: Bulbutarang

Codice lingua: HIN

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 3]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Cetre a tavola munite di risonatore con cassa di risonanza suonate a plettro 314.122 -6, -8

Fonte dell'altra definizione: Repertorio Hornbostel-Sachs

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [3 / 3]

Genere di denominazione: originaria

Definizione: Monocordo meccanico.

SOGGETTO

Categoria generale: cordofoni

Identificazione: Cordofoni semplici

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA SPECIFICA

A: 1958

Validità: ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Cultura popolare dell'India urbana

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno (paulownia imperialis ?), lamierino di ferro, ferro

MISURE [1 / 4]

Unità: cm

Altezza: 3

Larghezza: 11

Lunghezza: 60.4

MISURE [2 / 4]

Parte: cassa armonica

Unità: cm

Larghezza: 127

Spessore: 34

Specifiche: Larghezza minima 34

MISURE [3 / 4]

Parte: tastiera

Lunghezza: 395

MISURE [4 / 4]

Parte: foro di risonanza

Unità: cm

Diametro: 38

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Bulbultarang costituito da una cassa di legno (forse Paulownia Imperialis) di forma rettangolare con il profilo rastremato verso il lato delle caviglie; due caviglie con ampia presa bilobata; ventitré tasti (due mancanti); struttura a mensola sovrasta il piano delle corde ed incorpora ventitré leve di ferro disposte su due file.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria usa per inventariale

Tecnica di scrittura: a matita blu

Trascrizione: 26

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: Etichetta

Quantità: 2

Descrizione: Bianca circolare dentellata

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: Etichetta

Identificazione: Numerazione del Catalogo Gallini 1963

Quantità: 1

Descrizione: rettangolare con n° "314"

Notizie storico-critiche

Il bulbultarang è una cetra a pizzico con tastiera meccanizzata, diffusa in India, Pakistan e nel Beluchistan indiano. È chiamata anche banjo, benju o mandolin . Deriva dal taisho-goto, inventato in Giappone durante l'era Taisho e immediatamente diffusosi nell'Asia del sud; in India è particolarmente comune tra Bombay e Karachi. Il bulbultarang ("capriccio dell'usignolo") monta corde metalliche: due principali, più alcune corde di bordone. Esse vengono pizzicate per mezzo di un plettro. La lunghezza vibrante delle corde è determinata da barrette metalliche, azionate da tasti da macchina da scrivere, disposti cromaticamente in due ottave. Il bulbultarang Baluchi è lungo un metro e monta sei corde, i bordoni sono intonati alla tonica e dominante, ai lati della coppia di corde melodiche (do-sol-sol / sol-sol-do). Lo strumento è utilizzato soprattutto nella musica devozionale musulmana qavvali, dove può aver sostituito il banjo occidentale o il mandolino, conosciuti in India nel XIX sec.; la tecnica esecutiva del bulbultarang risente dell'influenza di questi strumenti.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Qualche crepa e fori di tarli sono presenti sul fondo dello strumento. Mancano due tasti e una corda.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03305_IMG-0000583670

Genere: documentazione allegata

Tipo: Fotografia digitale colore

Autore: Studio Ranzani

Data: 2012/00/00

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00058_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00058_01.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo degli Stumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 145, n. 314

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Civico Museo antichi strumenti musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1958

V., pp., nn.: p. 40, n. 77

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: A. Dick, J. During

Titolo libro o rivista: The Grove dictionary of musical instruments

Titolo contributo: s.v. Bulbutarang

Luogo di edizione: Londra

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E.M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture